

ROMAGNA Corriere

di Rimini e San Marino

Qualità dell'aria. L'assessore Zanzini replica alle accuse delle categorie economiche

«Commercianti, che egoisti»

Ricorsi contro il blocco. «Difendono l'orticello»

RIMINI. «Il livello è basso, tutta la discussione avviene sulla stampa, sarebbe bello ottenere un invito, incontrarsi e ricevere proposte». L'assessore all'ambiente Andrea Zanzini torna sul solito argomento: limitazione al traffico, polveri sottili, disagi e polemiche con le associazioni. Il leader della Confcommercio Richard di Angelo ha annunciato il ricorso alle vie legali per tutelare la categoria già minata dalla crisi.

«Abbiamo i cittadini che esauriscono i contributi per le bici elettriche, usufruiscono del bike sharing e non vogliono soffocare nello smog - incalza Zanzini - Vorrebbero avere dalle

*«Il livello è basso
tutta la discussione
avviene sulla stampa
sarebbe bello ottenere
un invito, incontrarsi
e ricevere proposte»*

categorie un livello più alto di discussione».

Come giudica i ricorsi contro i blocchi? «Si alza un polverone e si risponde a

logiche conservatrici, le categorie alla fine deluderanno i propri associati. Invece di spendere soldi in ricorsi, i commercianti sarebbe meglio li spendessero per dare servizi ai propri dipendenti: perchè non dotarli di bici elettriche?».

Il riferimento di Zanzini è al protocollo con gli artigiani che si è tradotto in deroghe per gli interventi urgenti. «Hanno messo risorse per rinnovare il parco auto e accelerato le pratiche di conversione da benzina a gpl».

Indietro non si torna, insomma. «Si può tornare, ma discutendo di cose concrete. E' singolare che in Lombardia Formigoni sia nel mirino per via degli sforamenti e a Rimini fanno i ricorsi proprio quando si sta tornando nella norma».

Qual è la sua idea in proposito? «Sui temi ambientali c'è troppo egoismo, dalle categorie non arrivano proposte, si mira a difendere solo il proprio orticello».

Intanto ieri mattina, dai microfoni di Radio Icaro (*Tempo Reale*) Di Angelo è tornato a criticare i «blocchi del traffico: inutili e fatti male», spiegando che fra pochi giorni si avranno maggiori notizie sui ricorsi.

«La qualità urbana è anche una nostra priorità, e su questo tema ci stiamo - ha detto -. Ma chiediamo anche che sia garantita una mobilità delle merci e delle persone, che così viene bloccata solo per una parte della città. Guarda caso è la zona del centro storico e della fascia mare. Ci sembra anche un modo per favorire la grande distribuzione. Fino a Miramare o Torre Pedrera c'è il blocco, dieci metri più in là non c'è: è evidente che anche a livello regionale andava pensato diversamente. Così mi sembra un finto spot per la qualità dell'aria».

Quindi ha aggiunto. «In Confcommercio sono arrivate telefonate dai commercianti ma anche di altre categorie che si ritengono danneggiate. All'amministrazione chiediamo di parlarne insieme. L'assessore Zanzini forse dovrebbe fare una chiacchierata con le categorie. In un momento di particolare difficoltà economica credo che una concertazione sia auspicabile. Con le altre categorie ci stiamo confrontando. Speriamo di non dover ricorrere a forme evidenti di protesta, ma l'obiettivo è di muo-